

COMUNE DI RIMINI

Avviso di modifica – Modifica di appalto durante il periodo di validità

SEZIONE I: Amministrazione giudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e persona di contatto. Denominazione Ufficiale: Comune Di Rimini- Indirizzo Postale: Direzione Generale – Settore Infrastrutture, mobilità e qualità ambientale – Via Rosaspina n. 21 - Città': Rimini - codice postale: 47923 - Paese: Italia - Persona di contatto: : Ing. Paolo Vicini - Tel.: 0541/70869 - Indirizzo Internet (URL): <https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti>

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: “S.S. 16 Adriatica: miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km. 201+400 ed il Km. 206+000 in Comune di Rimini – Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro – Interventi A-B: rotatoria S.S. 16 collegamento allo stabilimento Valentini, raccordo con Via Cerasolo – Rotatoria su Via Aldo Moro, Via di Mezzo e ponte sul Canale Ausa” - CIG: 6906814338 - CUP C91B08000360004

II.1.2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 45233140 - 2

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Comune di Rimini –Codice Nuts ITH59.

II.2.4) Descrizione dell'appalto al momento della conclusione del contratto: “S.S. 16 Adriatica: miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km. 201+400 ed il Km. 206+000 in Comune di Rimini – Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro – Interventi A-B: rotatoria S.S. 16 collegamento allo stabilimento Valentini, raccordo con Via Cerasolo – Rotatoria su Via Aldo Moro, Via di Mezzo e ponte sul Canale Ausa”.

I.2.7) Durata del contratto d'appalto: 533 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE IV: Procedura

IV.2.1) Avviso di aggiudicazione riguardante questo appalto: G.U.R.I. V^ Serie Speciale n. 125 del 27/10/2017.

SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto

V.2.1) Data della decisione di aggiudicazione: Determinazione dirigenziale n. 1570 del 14/07/2017.

V.2.3) Denominazione e indirizzo del contraente: Raggruppamento temporaneo d'Imprese composto da: COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE – via Emilia n. 113 – 47900 RIMINI, capogruppo; PESARESI

GIUSEPPE SPA – Via Emilia n. 190 – 47900 RIMINI (RN), mandante; PROGETTO SEGNALETICA SRL – Via Europa n. 91 – 41011 CAMPOGALLIANO (MO), mandante; SAMPAOLESI TULLIO SRL – Via Flaminia n. 136/A – 47900 RIMINI (RN)

V.2.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore totale finale € 1.621.464,76 IVA esclusa.

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Strada Maggiore n. 53 – 40125 Bologna - Italia

SEZIONE VII: MODIFICHE ALL'APPALTO

VII.1) Descrizione dell'appalto dopo le modifiche

VII.1.1) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 45233140-lavori stradali.

VII.1.3) Luogo di esecuzione: Comune di Rimini –Codice Nuts ITH59.

VII.1.4) Descrizione dell'appalto: “S.S. 16 Adriatica: miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km. 201+400 ed il Km. 206+000 in Comune di Rimini – Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro – Interventi A-B: rotatoria S.S. 16 collegamento allo stabilimento Valentini, raccordo con Via Cerasolo – Rotatoria su Via Aldo Moro, Via di Mezzo e ponte sul Canale Ausa – Approvazione perizia suppletiva e di variante con rideterminazione quadro economico complessivo della spesa”.

VII.1.5) Durata del contratto d'appalto: per effetto della esecuzione dei lavori di variante, il termine per l'ultimazione dei lavori viene prorogato di 30 giorni.

VII.1.6) Informazioni relative al valore del contratto d'appalto (IVA esclusa): Valore totale del contratto d'appalto, comprensivo della perizia di variante: € 1.945.361,28 (IVA esclusa)

VII.1.7) Denominazione e indirizzo del contraente: : Raggruppamento temporaneo d'Imprese composto da: COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE – via Emilia n. 113 – 47900 RIMINI, capogruppo; PESARESI GIUSEPPE SPA – Via Emilia n. 190 – 47900 RIMINI (RN), mandante; PROGETTO SEGNALETICA SRL – Via Europa n. 91 – 41011 CAMPOGALLIANO (MO), mandante; SAMPAOLESI TULLIO SRL – Via Flaminia n. 136/A – 47900 RIMINI (RN)

VII.2) Informazioni relative alle modifiche

VII.2.1) Descrizione delle modifiche: nella relazione del Responsabile del Procedimento, parte integrante della Delibera di G.C. n. 84/2019, si specifica che durante l'esecuzione dei lavori si sono evidenziate le seguenti circostanze:

Durante i lavori di scavo della parte di terreno compreso tra la SS16 e il Deviatore AUSA distinto al Catasto terreni al Foglio 83 partt.le 2430-2431-2432- 2433-2434 (già mappale 59), venne riscontrata la presenza di materiale di riporto con forte natura antropica. Successivamente sono stati campionati i terreni e analizzati per una loro classificazione e valutazione sulla presenza di sostanze pericolose. Dalle analisi non si evidenziava la presenza di sostanze pericolose. A causa delle caratteristiche rilevate, il materiale scavato, in particolare quello dell'area della vasca di laminazione non può essere classificato come "terre e rocce da scavo" ai sensi del D.P.R. 120 del 13/06/2017, ma "rifiuto" e pertanto deve essere gestito ai sensi del D.Lgs. 152/06 quindi conferito in discarica autorizzata con notevole aggravio dei costi. Di tale circostanza venne dato evidenza con una nota alla Polizia Municipale UO Edilizia e Ambiente prot. 166674 del 12/06/2018 che ha provveduto a trasmettere tutti gli atti alla Procura della Repubblica per gli adempimenti del caso che con nota del 29/06/2018 esprimeva il proprio N.O. alla prosecuzione dei lavori. Nella nota al fine di non interrompere i lavori questa Amministrazione era disponibile a procedere lei stessa alla attività di bonifica dell'area in prima fase nell'area destinata a strada.

Nel progetto dell'Ing. Poluzzi era prevista la realizzazione di stabilizzazione a calce ma tale attività non è più attualmente consentita dal DPR 120 del 13/6/2017 come precisato nella circolare interpretativa dell'ARPAT – Toscana pertanto risulta necessario procedere alla sostituzione di tale lavorazione con la posa di materiale stabilizzato di recupero che possa garantire le stesse qualità tecniche e di portanza.

A tal fine risulta necessario procedere alla preventivazione delle nuove lavorazioni e al suo inserimento nella presente perizia.

Per il calcolo dei volumi di materiale da smaltire si è considerato che, come ipotizzato sulla base dei sondaggi e campionamenti effettuati che non tutto il terreno sia da destinare a discarica ossia classificabile come rifiuto ma che parte si possa riutilizzare come terreno. Pertanto si è stimato una percentuale del 50% per le aree 1-2a, del 80% per le aree 2b e 100% per le aree 3. Come si evince dalla tav 39 si è ipotizzato che il terreno vergine sia a una quota più bassa rispetto a quella dei terreni confinanti di circa 1,40 mt..

Si rimanda ai disegni di progetto e al computo metrico ogni ulteriore ragguaglio in merito.

Per il calcolo preventivo dei lavori è stato necessario prevedere n°2 nuovi prezzi concordati con l'Impresa e inseriti nello schema di atto aggiuntivo predisposto.”

VII.2.2) Motivi della modifica

- Necessità di modifica determinata da circostanze che un'Amministrazione aggiudicatrice diligente non ha potuto prevedere.

Gli interventi di perizia di variante ricadono in quanto disposto dal comma 1) lettera C) del sopracitato art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come indicato nella Relazione Tecnica Illustrativa sopra citata, in cui si relaziona che le opere di variante sono motivate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice. I suddetti interventi non comportano modifiche sostanziali dell'opera pertanto non alterano la natura generale del contratto e gli importi di variante rientrano nei limiti previsti dall'art. 106 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mentre superano il quinto dell'importo dell'appalto. Le opere previste nella perizia suppletiva e di variante non faranno insorgere ulteriori oneri di gestione e manutenzione rispetto al progetto approvato. Tali interventi sono conformi alle leggi e regolamenti in materia edilizia ed urbanistica, alla disciplina di settori aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico.

VII.2.3) Aumento di prezzo

- valore totale aggiornato dell'appalto prima delle modifiche: 1.621.464,76, IVA esclusa
- valore totale dell'appalto dopo le modifiche: € 1.945.361,28 (IVA esclusa).

Il Responsabile Del Procedimento

Ing. Alberto Dellavalle